

AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE ENERGIA RIFIUTI RISORSE IDRICHE

Varese, 06/02/2017

Prot. n. 7411/9.9.2

Determinazione n. 249

Oggetto: AUTORIZZAZIONE GENERALE PER IMPIANTI E ATTIVITA' "IN DEROGA" AI SENSI DELL'ART. 272, COMMI 2 E 3, DEL D.LGS. N. 152/2006, RECANTE "NORME IN MATERIA AMBIENTALE".**IL DIRIGENTE RESPONSABILE****VISTI:**

- il d.lgs. 3.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Quinta "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera", modificato ed integrato dal successivo d.lgs. 29.06.2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- il d.p.r. 13.03.2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (...)";
- la d.g.r. n. 27497 del 18.04.1997 "Criteri e procedure per l'applicazione dell'art. 5 del d.p.r. 25.07.1991 che dispone l'autorizzazione in via generale delle attività a ridotto inquinamento atmosferico ex art. 4 del decreto medesimo";
- la d.g.r. n. 2663 del 15.12.2000 "Autorizzazione in via generale, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 25.07.1991, all'esercizio delle 31 attività a ridotto inquinamento atmosferico specificate nell'allegato 2 al decreto medesimo (...)";
- la l.r. 11.12.2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente", e in particolare l'art. 8, comma 2;
- la d.g.r. n. 8832 del 30.12.2008 "Linee guida alle province per l'autorizzazione generale di impianti ed attività a ridotto impatto ambientale (art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/2006)";
- il d.d.s. n. 532 del 26.01.2009 "Approvazione degli allegati tecnici relativi alle autorizzazioni in via generale per attività "in deroga" ex art. 272, comma 2, del d.lgs. 152/2006. - Attuazione della d.g.r. n. 8/8832 del 30.12.2008";

- il d.d.s. n. 8213 del 6.08.2009 "Modificazioni del d.d.s. n. 532 del 26.01.2009 ed approvazione dell'allegato tecnico relativo all'autorizzazione in via generale ex art. 272, comma 2, del d.lgs. 152/2006 per l'attività "in deroga" di elettroerosione";
- il d.d.s. n. 13228 del 17.12.2010 "D.d.s. n. 532 del 26.01.2009 concernente l'approvazione dell'allegato tecnico relativo all'autorizzazione in via generale ex art. 272, comma 2, del d.lgs. 152/2006 per l'attività "in deroga" di saldatura: modificazioni ed integrazioni";
- il d.d.u.o. n. 12772 del 23.12.2011 "Approvazione dell'allegato tecnico relativo all'autorizzazione in via generale ex art. 272, comma 2, del d.lgs. 152/2006 per l'attività "in deroga" di lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica / asportazione di materiale effettuate su metalli e/o leghe metalliche - sostituzione dell'allegato n. 32 del d.d.s. n. 532 del 26.01.2009";

- la d.g.r. n. 3792 del 18.07.2012 "Attività *"in deroga"* ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale": aggiornamento della d.g.r. n. 8832 del 30.12.2008 e approvazione dell'autorizzazione in via generale per le attività zootecniche";
- il d.d.s. n. 6576 del 23.07.2012 "Approvazione degli allegati tecnici relativi all'autorizzazione in via generale ex art. 272, comma 2, del d.lgs. 152/2006 per le attività "Impianti termici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3 MW e inferiore a 10MW" e "Gruppi elettrogeni e motori di emergenza";
- il d.d.s. n. 5624 del 28.06.2013 "Approvazione dell'allegato tecnico relativo all'autorizzazione in via generale ex art. 272, comma 2, del d.lgs. 152/2006 per l'attività di "Essiccazione di materiali vegetali presso aziende agricole";

VISTE ALTRESÌ le Circolari esplicative emanate dalla Regione Lombardia relativamente agli impianti ed attività *"in deroga"* ex art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/2006:

- n. 7864 del 14.04.2009 "Nuovi indirizzi e disposizioni regionali in tema di autorizzazioni in via generale per impianti *"in deroga"* ex art. 272, comma 2, del d.lgs. 152/2006";
- n. 7866 del 14.04.2009 "Circolare esplicativa sull'applicazione della d.g.r. n. VIII/9201 del 30.03.2009 "Tariffario per il rilascio degli atti autorizzativi relativi ad attività con emissioni in atmosfera (d.lgs. 152/2006). Modalità per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti da corrispondere alle Province Lombarde. - Revoca della d.g.r. n. 21204/2005";
- n. 10329 del 22.05.2009 "Circolare relativa all'interpretazione della d.g.r. n. 8832 del 30.12.2008 e del d.d.s. n. 532 del 26.01.2009";
- n. 15008 del 20.07.2012 "Chiarimenti in merito ai procedimenti di adesione all'autorizzazione in via generale delle attività zootecniche esistenti di cui alla d.g.r. n. 3792 del 18.07.2012, ai sensi dell'art. 281, comma 3, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. ";
- n. 15030 del 20.07.2012 "Disposizioni applicative in materia di emissioni in atmosfera in applicazione della Parte Quinta del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.: Chiarimenti in merito alle procedure autorizzative per impianti/attività ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 281 comma 3 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.. - Circolare esplicativa in merito all'attuazione del d.d.u.o. n. 12772 del 23.12.2011 inerente le attività di lavorazioni meccaniche. - Aggiornamento della circolare in merito alle attività con emissioni ad inquinamento scarsamente rilevante ex art. 272, comma 1";

PREMESSO che la Provincia è individuata come Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in base alle seguenti normative statali e regionali:

- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Quinta "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";
- legge regionale 11.12.2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente", in particolare l'art. 8, comma 2;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 272, comma 2, del citato d.lgs. 152/2006:

- per specifiche categorie di impianti ed attività *"in deroga"*, individuate in relazione al tipo ed alle modalità di produzione, l'Autorità competente può adottare apposite autorizzazioni di carattere generale, relative a ciascuna singola categoria di impianti, nelle quali sono stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli;
- i valori limite di emissione e le prescrizioni sono stabiliti in conformità all'articolo 271, commi 6 e 8, del medesimo decreto legislativo;
- i gestori degli impianti per cui è stata adottata una autorizzazione generale possono comunque presentare domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO ALTRESÌ che ai sensi dell'art. 7 del citato d.p.r. 59/2013, è fatta salva la facoltà del gestore di aderire, ricorrendone i presupposti, all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272, comma 2, del d.lgs. 152/2006;

RICHIAMATO il provvedimento dirigenziale n. 2579 del 19.06.2009 con il quale la Provincia di Varese, a seguito della d.g.r. n. 8/8832 del 30.12.2008, ha recepito il d.d.s. n. 532 del 26.01.2009 rinnovando ed adottando, per gli effetti dell'art. 272, comma 3, del d.lgs. 152/2006, l'autorizzazione generale relativa agli impianti e alle attività "in deroga" di cui all'art. 272, comma 2, del medesimo decreto legislativo, indicati nei relativi 35 Allegati Tecnici, dando inoltre atto che tale autorizzazione generale potrà essere successivamente integrata, a seguito dell'individuazione di nuove fattispecie di impianti ed attività "in deroga";

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il provvedimento dirigenziale n. 4374 del 28.10.2009 con il quale la Provincia di Varese ha recepito il citato d.d.s. n. 8213 del 6.08.2009 adottando, per l'attività di "Elettroerosione", l'Allegato Tecnico n. 36 integrando l'autorizzazione generale di cui al precedente punto;
- il provvedimento dirigenziale n. 359 del 3.02.2011 con il quale la Provincia di Varese ha recepito il citato d.d.s. n. 13228 del 17.12.2010, integrando l'autorizzazione generale per impianti ed attività "in deroga" ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/2006 di cui al citato provvedimento provinciale n. 2579 del 19.06.2009, adottando per l'attività di "Saldatura" la nuova formulazione dell'Allegato Tecnico n. 30;
- il provvedimento dirigenziale n. 661 del 17.02.2012 con il quale la Provincia di Varese ha recepito il citato d.d.u.o. n. 12772 del 23.12.2011, integrando l'autorizzazione generale per impianti ed attività "in deroga" ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/2006 di cui al citato provvedimento provinciale n. 2579 del 19.06.2009, adottando, per l'attività di "Lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica / asportazione di materiale effettuate su metalli e/o leghe metalliche", la nuova formulazione dell'Allegato Tecnico n. 32;
- il provvedimento dirigenziale n. 2923 del 26.07.2012 con il quale la Provincia di Varese, a seguito della d.g.r. n. 3792 del 18.07.2012, ha recepito il d.d.s. n. 6576 del 23.07.2012, integrando l'autorizzazione generale per impianti ed attività "in deroga" ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/2006 di cui al citato provvedimento provinciale n. 2579 del 19.06.2009, adottando, per l'attività di "Impianti termici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3 MW e inferiore a 10MW", l'Allegato Tecnico n. 37 e per l'attività di "Gruppi elettrogeni e motori di emergenza" l'Allegato Tecnico n. 38;
- il provvedimento dirigenziale n. 2451 del 31.07.2013 con il quale la Provincia di Varese ha recepito il citato d.d.s. n. 5624 del 28.06.2013, integrando l'autorizzazione generale per impianti ed attività "in deroga" ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/2006 di cui al citato provvedimento provinciale n. 2579 del 19.06.2009, adottando, per l'attività di "Essiccazione di materiali vegetali presso aziende agricole", l'Allegato Tecnico n. 40;

CONSIDERATO che il d.lgs. 128/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69" ha modificato la Parte Quinta del d.lgs. 152/2006, in particolare l'Allegato IV - Parte II, inserendo tra le attività "in deroga" di cui all'art. 272 commi 2 e 3, anche le seguenti:

- **mm)** impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso;
- **nn)** allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di capi potenzialmente presenti è compreso nell'intervallo indicato, per le diverse categorie di animali, nella seguente tabella (... omissis ...);

VISTO il d.d.u.o. n. 12779 del 1.12.2016 (B.U.R.L. - Serie Ordinaria n. 50 del 13.12.2016), di approvazione dell'Allegato riportante i "Criteri per l'adesione all'autorizzazione generale per gli impianti

a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso" che troverà attuazione a partire dal 1° aprile 2017, sostituendo da tale data l'Allegato 1 del d.d.s. 532 del 26.01.2009 "Approvazione degli allegati tecnici relativi alle autorizzazioni in via generale per attività "in deroga" ex art. 272 del d.lgs. 152/2006";

FATTO RILEVARE che il suddetto nuovo Allegato Tecnico n. 1 prevede che il Gestore di un impianto esistente, precedentemente autorizzato ai sensi della d.g.r. 20138/2004, a prescindere dalla data di presentazione della domanda di adesione, dovrà, entro dodici (12) mesi dalla entrata in vigore del provvedimento regionale (1.04.2017):

- presentare al S.U.A.P. territorialmente competente la domanda di adesione al presente Allegato secondo le modalità di seguito riportate,

oppure:

- presentare istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del d.p.r. 59/2013 secondo le disposizioni regionali in materia di A.U.A. e attraverso la piattaforma messa a disposizione dal S.U.A.P. territorialmente competente,

non essendo tenuti, viceversa, alla presentazione di nuove istanze o domande di adesione, i Gestori di attività già autorizzati in regime di A.U.A.;

FATTO RILEVARE ALTRESÌ che, alla luce dell'elevato numero di attività coinvolte ed al fine di poter agevolare l'organizzazione dei lavori da parte delle Autorità competenti, la Regione Lombardia ha proposto il seguente calendario per la presentazione delle domande di rinnovo da parte dei Gestori:

Iniziale del cognome del Gestore/rappresentante	Finestra di presentazione della domanda di adesione
A - F	Entro il 3° mese dall'entrata in vigore dell'allegato
G - N	Dal 4° al 6° mese dall'entrata in vigore dell'allegato
M - R	Dal 7° al 9° mese dall'entrata in vigore dell'allegato
S - Z	Dal 10° al 12° mese dall'entrata in vigore dell'allegato

RITENUTO pertanto di integrare l'autorizzazione generale per impianti ed attività "in deroga" ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/2006 di cui al provvedimento provinciale n. 2579 del 19.06.2009, adottando per l'attività di "Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso" il relativo nuovo Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché di definire il seguente calendario per la presentazione delle relative istanze di rinnovo:

Iniziale del cognome del Gestore/rappresentante	Finestra di presentazione della domanda di adesione
A - F	Entro il 31.06.2017
G - N	Dal 1.7.2017 al 30.09.2017
M - R	Dal 1.10.2017 al 31.12.2017
S - Z	Dal 1.01.2018 al 31.03.2018

VISTO il d.d.s. n. 4212 del 13.05.2016 (B.U.R.L. - Serie Ordinaria n. 22 del 30.05.2016), di approvazione dell'Allegato n. 39, riportante l'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/2006, alle emissioni in atmosfera per le "Linee di trattamento fanghi collocate in impianti di depurazione acque reflue biologici e/o chimico-fisici con capacità di progetto inferiore ai 100.000 ab. eq.";

RITENUTO di integrare l'autorizzazione generale per impianti ed attività "in deroga" ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/2006 di cui al provvedimento provinciale n. 2579 del 19.06.2009,

adottando per l'attività di "*Linee di trattamento fanghi*" il relativo Allegato 39, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATA la già citata d.g.r. n. 3792 del 18.07.2012 con la quale, tra l'altro, la Regione Lombardia ha approvato il documento "Allegato 1", riportante l'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/2006, alle emissioni in atmosfera per allevamenti effettuati in ambienti confinati e altre attività originanti una o più emissioni, presenti nel medesimo stabilimento e ricomprese nella Parte II, dell'Allegato IV, alla Parte Quinta del decreto legislativo stesso, con i rispettivi sub-allegati:

- modello della domanda di adesione all'autorizzazione generale (Allegato 1a);
- modello di relazione tecnica semplificata per attività di molitura funzionale all'attività d'allevamento (Allegato 1b);
- modello di relazione tecnica semplificata per attività di essiccazione funzionale all'attività d'allevamento (Allegato 1c);

RITENUTO pertanto di integrare l'autorizzazione generale per impianti ed attività "in deroga" ai sensi dell'art. 272 commi 2 e 3, del d.lgs. 152/2006 di cui al provvedimento provinciale n. 2579 del 19.06.2009, adottando per l'attività di "*Allevamenti effettuati in ambienti confinati e attività ad essi funzionali e collaterali*" il relativo Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 272, comma 3, del d.lgs. 152/2006:

- l'autorizzazione generale stabilisce i requisiti della domanda di adesione alla medesima e può prevedere, per gli impianti e le attività di cui alla Parte II, dell'Allegato IV, alla Parte Quinta del decreto legislativo suddetto, appositi modelli semplificati di domanda, nei quali la quantità e le qualità delle emissioni sono deducibili dalle quantità di materie prime e ausiliarie utilizzate;
- l'Autorità competente procede, ogni dieci (10) anni, al rinnovo delle autorizzazioni generali adottate ai sensi dello stesso articolo 272;
- in tutti i casi di rinnovo, l'esercizio dell'impianto o dell'attività può continuare se il gestore, entro sessanta (60) giorni dall'adozione della nuova autorizzazione generale, presenta una domanda di adesione corredata, ove necessario, da un progetto di adeguamento, sempre che l'Autorità competente non neghi l'adesione;
- in caso di mancata presentazione della domanda nel termine previsto l'impianto o l'attività si considerano in esercizio senza autorizzazione alle emissioni;

VISTO l'art. 8, comma 2, ultima parte, della citata l.r. 24/06, ove si dispone che la Giunta regionale stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo, nonché per la definizione delle spese istruttorie;

VISTA, relativamente alla definizione delle spese istruttorie, la d.g.r. n. 9201 del 30.03.2009 (B.U.R.L. -- Serie Ordinaria n. 14 del 6.04.2009), con la quale la Regione Lombardia ha proceduto all'aggiornamento del tariffario per il rilascio degli atti autorizzativi alle emissioni in atmosfera, abrogando contestualmente la precedente d.g.r. n. 21204 del 24.03.2005;

RICHIAMATE le deliberazioni del Presidente della Provincia di Varese di P.V. n. 127 del 23.11.2015 "*Determinazione delle tariffe dei servizi pubblici provinciali - anno 2015*", n. 146 del 3.11.2016 "*Determinazione delle tariffe dei servizi pubblici provinciali - anno 2016*" e n. 8 del 23.01.2017 "*Dichiarazione di correzione all'Allegato A ed all'Allegato B della deliberazione presidenziale P.V. n. 146 del 3 novembre 2016*", con le quali sono stati aggiornati, in base alla variazione ISTAT, gli oneri istruttori anche per le istanze ex art. 272, comma 2, del d.lgs. 152/2006;

RITENUTO che i gestori di attività ed impianti "in deroga" per cui sia stata richiesta l'autorizzazione dal 12 gennaio 2009 (data di pubblicazione delle linee guida regionali di cui alla d.g.r. n. 8832/2008), debbano essere esonerati dal pagamento della tariffa del rinnovo dell'adesione all'autorizzazione in via generale;

RICHIAMATO l'art. 107, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-*bis*, comma 1, del d.lgs 267/2000;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di integrare l'autorizzazione generale per impianti ed attività "in deroga" ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/2006 di cui al provvedimento della Provincia di Varese n. 2579 del 19.06.2009, adottando, alle condizioni e con le prescrizioni riportate negli specifici Allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- per l'attività di "Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso" il relativo nuovo Allegato 1, che troverà attuazione a far data dal 1° aprile 2017;
- per l'attività di "Linee di trattamento fanghi", il relativo Allegato 39;
- per l'attività di "Allevamenti effettuati in ambienti confinati e attività ad essi funzionali e collaterali" il relativo Allegato 1, comprensivo dei seguenti documenti:
 - modello della domanda di adesione all'autorizzazione generale (Allegato 1a);
 - modello di relazione tecnica semplificata per attività di molitura funzionale all'attività d'allevamento (Allegato 1b);
 - modello di relazione tecnica semplificata per attività di essiccazione funzionale all'attività d'allevamento (Allegato 1c);

2. di stabilire, in relazione all'adesione al nuovo Allegato 1 per l'attività di "Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso", il seguente calendario per la presentazione delle relative istanze:

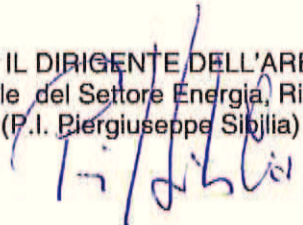
Iniziale del cognome del Gestore/rappresentante	Finestra di presentazione della domanda di adesione
<i>A - F</i>	<i>Entro il 31.06.2017</i>
<i>G - N</i>	<i>Dal 1.7.2017 al 30.09.2017</i>
<i>M - R</i>	<i>Dal 1.10.2017 al 31.12.2017</i>
<i>S - Z</i>	<i>Dal 1.01.2018 al 31.03.2018</i>

3. di dare atto che, in considerazione dell'art. 272, comma 3, del d.lgs. 152/2006:

- l'autorizzazione generale si applica a chi vi ha aderito, anche se sostituita da successive autorizzazioni generali, per un periodo pari ai dieci (10) anni successivi all'adesione, ossia decorrenti dalla data di efficacia dell'adesione [ovvero trascorso il termine ordinario di quarantacinque (45) giorni dalla data di presentazione alla Provincia della domanda di adesione completa, oppure dalla data di ricevimento della decisione di assenso della Provincia];
- non hanno effetto su tale termine le domande di adesione relative alle modifiche dello stabilimento;

- l'Autorità competente procede, almeno ogni dieci (10) anni, al rinnovo delle autorizzazioni generali adottate ai sensi dell'art. 272 del d.lgs. 152/2006;
- 4. di dare altresì atto che ai fini della determinazione degli oneri istruttori relativi alla presente dell'autorizzazione generale, si applica quanto previsto dalla d.g.r. n. 9201 del 30.03.2009, come modificata, in particolare, da ultimo, dalle deliberazioni del Presidente della Provincia di Varese di P.V. n. 146 del 3.11.2016 "*Determinazione delle tariffe dei servizi pubblici provinciali - anno 2016*" e n. 8 del 23.01.2017 "*Dichiarazione di correzione all'Allegato A ed all'Allegato B della deliberazione presidenziale P.V. n. 146 del 3 novembre 2016*";
- 5. di ribadire che l'autorizzazione generale adottata con provvedimento n. 2579 del 19.06.2009 ed integrata con il presente atto potrà essere successivamente ulteriormente integrata o modificata a seguito di sopravvenute nuove disposizioni statali e/o regionali;
- 6. di disporre che il presente atto ed i relativi allegati vengano:
 - pubblicati, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l. 69/2009, sul sito web istituzionale della Provincia di Varese - Sezione Albo Pretorio;
 - pubblicati, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013, riguardo alle informazioni relative al presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente - Sezione Amministrazione Trasparente;
 - pubblicati sul sito web istituzionale della Provincia di Varese - Aree Tematiche - Ambiente ed Energia;
 - trasmessi alle Associazioni di categoria presenti in provincia di Varese.

Per IL DIRIGENTE DELL'AREA
Il Responsabile del Settore Energia, Rifiuti, Risorse Idriche
(P.I. Piergiuseppe Sibilia)



A-4/SERRI/SPG/EC